C.A.S.E. TOUR/PAGLIARE DI SASSA, CITTADINI FELICI. MA PESA LA DISTANZA DALLA CITTA' DELL'AQUILA

17 Agosto 2011

A oltre due anni dal terremoto, il progetto C.a.s.e. è una realtà urbana e sociale giocoforza accettata dagli aquilani. Nelle 19 aree sono stati realizzati 185 edifici, per un totale di circa 4.500 appartamenti che a oggi ospitano circa 15 mila persone.

Alcuni abitano alloggi vicini alle loro case di un tempo, quelle che hanno perso, altri hanno cambiato completamente zona della città o addirittura paese.

Disagi e comfort si dividono quasi equamente, mentre le famiglie del capoluogo cercano di abituarsi a passare la vita in queste abitazioni.

Come si abita oggi nel progetto C.a.s.e.? Per avere il quadro della situazione e vagliare sentiti dire positivi e negativi, *AbruzzoWeb* ha lanciato una rubrica che periodicamente porterà i lettori dentro le piastre e gli alloggi.

Tra problemi, speranze, disagi e comodità. Buona lettura.

C.A.S.E. PAGLIARE DI SASSA – LA SCHEDA

Palazzine:	11
Appartamenti:	264
Persone a oggi:	861

Cosa va:	Cosa non va:
1. Appartamenti spaziosi e comodi	1. Distanza dal centro
2. Parcheggi	2. Cura del verde pubblico vicino le piastre
3. Tranquillità	3. Accesso dalla statale poco illuminato

di Cristina Alexandris

Una delle più ridenti realtà tra le C.a.s.e. dislocate per tutto l'aquilano risulta senza dubbio, a parer di tutti gli intervistati da *Abruzzoweb*, quella di Pagliare di Sassa.

GUARDA LA FOTOGALLERIA

Composto da undici piastre per un totale di tre edifici distanziati l'uno dall'altro, l'insediamento abitativo è posizionato nelle vicinanze dell'omonima frazione, tra il centro abitativo di Sassa e Genzano, nel settore occidentale del territorio aquilano a circa nove chilometri dal centro della città.

Il nucleo abitativo è articolato su un pendio degradante verso la strada ed è caratterizzato dalla presenza di un lago

artificiale e da un piccolo giardino paleontologico con resti fossili del quaternaio, emerso e valorizzato nel corso dei lavori.

Il luogo risulta particolarmente calmo, il rumore della strada non giunge negli appartamenti e c'è ampio parcheggio per tutti.

Il verde pubblico non è curato come risulta invece essere in altre C.a.s.e. ma nessuno dei residenti lo menziona come problema.

Gli abitanti si ritengono fortunati ad alloggiare in questa sistemazione e, anche se la strada per arrivare risulti di notte poco confortevole, in riferimento agli appartamenti tutti hanno da spendere buone parole.

"Tutto bene" fa presente il signor De Angelis che spiega "io abitavo in zona colle Pretara e nonostante sia più lontano dal centro rispetto a prima, devo dire che mi trovo bene qua, almeno fino ad ora non ho riscontrato nessun problema".

"Sono stato fortunato – spiega il signor Giuliani – perché abitavo proprio qua dietro prima del terremoto e non risento molto del cambiamento".

"Noi siamo un nucleo di quattro persone – spiega Sandro Masciocchi – residenti qua da un mese, prima abitavamo alle C.a.s.e. di Roio ma siccome ho problemi di pressione e lì risentivo dell'altitudine, abbiamo fatto domanda per essere trasferiti e ora ci troviamo benissimo, non c'è niente di cui possiamo lamentarci qui".

Anche un ragazzo, Matteo, afferma di non riscontrare alcun tipo di problema: "vivo con la sua famiglia in un nucleo di quattro persone da ottobre e non c'è niente da lamentare, certo, non è casa mia ma devo dire che va tutto bene, non ci troviamo affatto male in questa nuova sistemazione".

"Mi trovo bene qua", afferma anche il signor Domenico Piccinini che aggiunge: "nonostante abitassi in quello che prima era il centro, non mi pesa la distanza, anche perchè con la macchina non è un problema".

Particolarmente entusiasta una donna che afferma: "Si sta benissimo qui, i rapporti con i vicini di casa sono tranquilli e non si sente mai nessuno. Noi abitiamo qua da ottobre 2009, siamo in quattro e la casa è comoda, stiamo proprio bene".

"Che io sappia non si lamenta nessuno – continua la signora – certo, ci sarà sempre qualcuno che avrà qualcosa da ridire, ma a me fino ad ora non è giunta nessuna voce negativa".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli